

LUMEZZANE		Inizio ore 14.30		Allenatore COLELLA	
3	BENEDETTI	7	SCHENETTI	2	REDOLFI
6	MONTICONE	8	VERACHI	1	MELGRATI
10	RUSSO	10	FIETTA	5	AMBROSINI
8	ITALIANO	4	CRISTIANI	6	MARCHI
5	BELOTTI	11	LE NOCI	3	DONNARUMMA
2	BIONDI	9	TORREGROSSA	11	GALUPPINI
4	GATTO	9	DEFENDI		
7	CARLINI				
Allenatore MARCOLINI		Arbitro BRASI di Seregno		COMO	

FERALPISALÒ		Inizio ore 14.30		Allenatore COLOMBO	
3	BROLI	10	MARSURA	2	ANDREONI
6	DELL'ORCO	4	FABRIS	8	BRUCCINI
5	CORRADO	8	PINARDI	5	NOSSA
2	CARBONI	7	BRACALETTI	4	CALZI
		11	CECCARELLI	6	DE BIASI
		9	MIRACOLI	11	MELLA
		9	MOSCATI	6	TONON
				3	MIGNANELLI
				1	FEOLA
Allenatore SCIENZA		Arbitro OLIVERI di Palermo		PRO PATRIA	

LegaPro 1 Lume: un Mandelli con vista sul Lario

L'ex giocatore esordisce in panchina contro un Como storicamente indigesto

LUMEZZANE Esaurito il compito di Santini e Brocchi tocca a Davide Mandelli guidare oggi il Lumezzane nella delicata gara interna con il Como. Il ricovero e la lunga degenza di Marcolini, le cui condizioni di salute stanno comunque migliorando, hanno costretto la società a prendere di volta in volta provvedimenti d'urgenza per far fronte all'assenza del suo condottiero. Adesso è la volta di Mandelli, che sarà il vice sino al termine della stagione e renderà più facile il graduale reinserimento del mister titolare.

I ribaltoni forzati dell'ultimo periodo non possono non aver influito sulle fortune della squadra, che ha raccolto solo un punto nelle tre partite sin qui disputate senza Marcolini. Adesso, però, è proprio il caso di lasciarsi tutto alle spalle e di guardare al presente ed al futuro.

Il presente nella fattispecie si chiama Como e non è proprio il miglior avversario che si potesse incontrare in questo momento. Sette i punti conquistati infatti dai lariani nelle ultime tre partite, ben sei cioè in più del Lumezzane. I rossoblù non battono il Como dal 13 febbraio 2005 (2-1 in trasferta), in casa dal 3 ottobre del 2004 (1-0) e nelle ultime quattro occasioni al Comunale (ora Saleri) è sempre uscito il segno «X». Per non parlare delle quattro sconfitte rimediate dal Lumezzane al Sinigaglia tra il 2009 e il 2013... C'è da lottare dunque anche contro la cabala, ma soprattutto con un avversario in grande salute che ha trovato nell'ex Feralpi Defendi il risolutore. «È una buona squadra - commenta Mandelli - con alcune individualità di rilievo ed esperienza come Ardito e Le Noci. Tra l'altro gioca secondo lo schema che anche noi abbiamo adottato, il 3-5-2. Sarà una gara difficile, ma noi sappiamo di valere di più della classifica che abbiamo».



Mandelli, da capitano a... generale

Nel suo nuovo ruolo di guida della squadra e non più di capitano (da oggi la fascia andrà in pianta stabile a Belotti), Mandelli ha parlato in settimana alla squadra, ha studiato tutte le possibili soluzioni tattiche e si è confrontato quotidianamente con Marcolini. «È giusto che tutto il gruppo condivida questo momento, per cui la formazione verrà comunicata ai ragazzi solo all'ultimo». Senza Mandelli in campo il Lumezzane potrebbe giovare oggi dell'esperienza di Italiano, al rientro dopo la squalifica, in un centrocampo tutto da decifrare perché a Reggio nessuno ha convinto appieno. Più facile invece individuare i titolari in difesa ed in attacco, anche se non è da escludere l'impiego di un trequartista più due punte, progetto sfumato subito con la Pro Patria per l'espulsione immediata di Italiano. Nel Como assente per infortunio l'ex Giosa e Fautario.

Sergio Cassamali

LEGAPRO 1 Girone A

13ª GIORNATA (oggi ore 14.30)

Carrarese-AlbinoLefte

FERALPISALÒ-Pro Patria

LUMEZZANE-Como

Pavia-Reggiana

Südtirol-Pro Vercelli

Venezia-San Marino

V. Entella-Savona

Vicenza-Cremonese 0-0

CLASSIFICA	PT	G
V. Entella	28	12
Pro Vercelli	26	12
Savona	22	12
Cremonese	21	13
Como	18	12
Vicenza (-4)	19	13
Venezia	17	12
AlbinoLefte	17	12
FERALPISALÒ	15	12
LUMEZZANE	13	12
Reggiana	12	12
Carrarese	12	12
Südtirol	12	12
Pro Patria (-1)	11	12
San Marino	10	12
Pavia	7	12

I NUMERI

Feralpi e Pro condividono un bel momento

■ Quella di Salò è sfida tra squadre in forma: la Feralpi è sesta nella classifica degli ultimi sei turni e la Pro Patria settima. In teoria, invece, non c'è sfida a Lumezzane tra i rossoblù tredicesimi e il Como quinto. Da segnalare poi i sei punti (due vittorie) in sei gare esterne per i lariani, ben otto (2 vittorie e due pareggi) per la Pro Patria; in casa la FeralpiSalò ne ha ottenuti 9 (2 vittorie e tre pareggi), il Lumezzane 7 con due successi ed un pari.

FeralpiSalò: difesa spolpata morale altissimo

Al Turina arriva la Pro Patria e torna Scienza. Nel mirino ci sono tre punti non impossibili

SALÒ Alle spalle la splendida vittoria di domenica scorsa a San Marino: una delizia che ha scaldato il cuore di tutti. Davanti, a partire da oggi alle 14.30 al Turina di Salò, un tritico di sfide che possono offrire ai leoni del Garda punti buoni per fare altri passi nella zona play off, agganciata a quota 15 punti, prima della pausa natalizia. Si comincia dalla Pro Patria. Poi sarà la volta della trasferta di Savona e quindi dell'ultimo match del 2013, al Turina con la Reggiana.

La partita contro la squadra di Busto Arsizio, reduce da un prezioso pareggio interno con la capolista Entella, sulla carta parrebbe la più agevole, ma in realtà nasconde parecchie insidie. Ne è convinto Giuseppe Scienza, che torna in panchina dopo cinque partite: la squalifica per omessa denuncia è ormai carta straccia. «Ovviamente avevo una gran voglia di ritrovare la panchina - racconta il tecnico -. Ci siamo preparati con meticolosità, anche se le assenze pesano...». La difesa è il reparto più in difficoltà. Leonarduzzi è ancora out, Magli e Cinaglia non recuperano, Tantardini è squalificato. Difficile, tuttavia, che la FeralpiSalò rinunci alla linea a quattro («la Pro Patria gioca bene sugli esterni», fa notare Scienza). In questo senso è possibile l'esordio in campionato di Luca Corrado. L'alternativa sarebbe spostare il duttile Fabris nel ruolo di terzino, «anche se mi piacerebbe - commenta l'allenatore - visto che il centrocampo proposto in queste ultime uscite mi ha ben impressionato e Vittorio a San Marino ha giocato una gran partita». Per il resto poche novità, con Pinardi in cabina di regia, Bracaletti ancora nel ruolo di interno e i tre tenori davanti: Ceccarelli, Miracoli e Marsura. Quest'ultimo, si apprende da fonti bustocche, è stato definito il pericolo numero uno da Alberto



Giuseppe Scienza ritrova la panchina

Colombo, allenatore della Pro Patria. Il quale, a sua volta, è costretto a trovare alternative ad assenze pesanti. Su tutte quella dello squalificato Matteo Serafini, centravanti bresciano ed ex rondinella (ricordate la tripletta da favola alla Juventus?). Al suo posto c'è Moscati, granatiere classe 1992 (8 presenze e zero gol). Ma mancano pure il portiere Messina e il difensore Polverini, entrambi infortunati. La Pro Patria quest'anno ha già battuto i leoni del Garda in Coppa Italia di LegaPro (5-2). La squadra ha scelto come ritiro Brescia città, soggiornando nello stesso hotel che ha portato bene prima della sfida vinta a Lumezzane il 24 novembre. Per Scienza non c'è solo l'emozione del ritorno. L'allenatore è infatti un ex: ha chiuso la carriera a Busto Arsizio nel 2002-2003 ed ha lavorato per il settore giovanile fino al 2005.

Daniele Ardenghi